

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache



NUOVA VITA PER LA STRADA DEL GRAN PARADISO

Strade provinciali:
lotta contro neve e gelo



All'interno
"LaVoce del
Consiglio"



Appalti di
innovazione a
Torino

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Nuova vita per la Strada del Gran Paradiso.....3

Strade provinciali: lotta contro neve e gelo.....5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Appalti di innovazione a Torino.....6

Si è concluso Informabando.....7

Formazione per 30 lavoratori in mobilità.....7

EVENTI

Organalia, musica e solidarietà.....8

“Creatività” al 26° Salone del Libro.....9

Al via la settima edizione di Chantar l’Uvern.....10

La Voce del Consiglio

Gli auguri del Sindaco di Concordia a Consiglio e Giunta.....11

Commissioni in visita alla nuova sede della Protezione civile.....12

Sintesi della seduta del 18 dicembre.....12



Chantar l’Uvern

In copertina: Ceresole Reale

In IV copertina: La Provincia di Torino per la storia su Facebook

Salvato un camoscio in Val di Susa

Lo scorso 3 dicembre le Guardie venatorie del “Cato2”, il Comprensorio Alpino Alta Valle di Susa Torino 2, hanno ricevuto la segnalazione di alcuni cacciatori per la presenza di un giovane camoscio in difficoltà nei pressi di Beaume, una località del Comune di Oulx. Le Guardie hanno immediatamente contattato gli Agenti Faunistico Ambientali del Servizio di Tutela della Fauna e della Flora della Provincia di Torino per avviare le operazioni di recupero dell’animale che è poi stato consegnato alle cure del Dipartimento di Patologia Animale, Facoltà di Medicina Veterinaria, dell’Università degli studi di Torino, convenzionato con la Provincia per la cura degli animali selvatici in difficoltà. Al camoscio, un esemplare maschio di 7/8 mesi, sono stati diagnosticati, dopo una visita accurata, problemi di tipo neurologico. Il noto neurochirurgo veterinario Offer Zeira dell’Ospedale veterinario di Lodi si è offerto di eseguire gratuitamente una risonanza magnetica al cranio dell’animale. L’esame ha permesso di riscontrare la presenza di un grosso ascesso all’interno della scatola cranica che comprimeva l’encefalo. Grazie a una delicata operazione chirurgica l’ascesso è stato rimosso e l’animale è ancora ricoverato presso la Facoltà Veterinaria di Torino.

Nei primi giorni successivi all’operazione il camoscio ha manifestato evidenti miglioramenti che fanno ben sperare a un ritorno nell’habitat naturale.



Carlo Prandi

Il camoscio in buone condizioni dopo l’intervento chirurgico

Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino “Andrea Vettoretti” (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 12.00 di venerdì 21 dicembre 2012 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.

Provincia di Torino

Nuova vita per la Strada del Gran Paradiso

Provincia, Comuni, enti e privati firmano il protocollo d'intesa sulle attività promozionali nel 2013

alcuni mesi. È bastato meno di un anno alla Provincia di Torino, agli amministratori locali di numerosi Comuni del Canavese occidentale e a una serie di soggetti privati particolarmente interessati alla promozione del territorio per concretizzare l'idea di un circuito che mettesse in rete le eccellenze del territorio.

Per proseguire l'attività i Comuni aderenti al progetto della Strada, insieme alla Provincia, all'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso e al Consorzio operatori turistici delle Valli del Canavese, il 19 dicembre hanno siglato a Cuorné un Protocollo d'intesa in cui si definiscono le azioni per il 2013 e si fissano gli impegni che gli Enti sottoscrittori si assumeranno nel nuovo anno.

Gli impegni per il 2013

Per il 2013 la Provincia si impegna a proseguire nel suo ruolo di Ente coordinatore e capofila del progetto, a contribuire alle attività con uno stanziamento di 1.500 euro, a garantire la gestione finanziaria ed amministrativa delle attività del progetto, a garantire (anche attraverso la partecipazione alle riunioni dell'Esecutivo Tecnico e sulla base delle indicazioni strategiche emerse dall'Assemblea degli Enti sottoscrittori) la realizzazione del piano annuale di attività e a inserire il territorio di Strada Gran Paradiso nelle proprie linee di sviluppo sul fronte turistico, montano e rurale, con il supporto tecnico dell'Atl "Turismo Torino e Provincia". La Provincia si impegna inoltre a mettere a disposizione le proprie competenze professionali e i propri mezzi di comunicazione per la promozione del territorio e per favorire la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali, comunitari per materie attinenti alla vocazione della Strada del Gran Paradiso. I Comuni che contribuiscono al progetto erogheranno una quota di partecipazione che varia da 300

La Strada del Gran Paradiso: un sogno che è diventato realtà nel giro di

a 1.250 euro, in funzione della popolazione residente. Le quote di partecipazione dei privati ammontano a 100 euro per ciascun operatore economico o associazione.

Un po' di storia: le idee-guida del progetto

La realizzazione della Strada del Gran Paradiso è dovuta a una semplice proposta: mettere da parte la diffusa e persistente mentalità campanilistica, per dare vita a un progetto di aggregazione e animazione che avesse al centro le peculiarità storico-culturali, naturalistiche ed eno-





gastronomiche delle terre di pianura e di montagna che stanno ai piedi di quel grande massiccio alpino che segna il confine ad alta quota tra Piemonte e Valle d'Aosta. Tre sono i filoni su cui gli amministratori pubblici e gli imprenditori hanno scelto di puntare la loro attenzione e i loro sforzi promozionali:

- la **natura**, protagonista nel Parco Nazionale del Gran Paradiso e in quattro vallate dai nomi arcani ed evocativi: Orco, Soana, Gallenca, Sacra

- gli **itinerari storico-culturali** e quelli della **spiritualità**, che toccano luoghi-simbolo dell'epoca medioevale come castelli e torri, ma anche i luoghi della spiritualità come, tra gli altri, l'Abbazia di Fruttuaria di San Benigno Canavese e il Santuario di Belmonte

- l'**enogastronomia**.

Un po' di storia: le attività realizzate nel 2011 e 2012

Il 2011 ha segnato la "nascita" ufficiale della Strada, con l'evento "Un assaggio di Paradiso", che ha proposto una vetrina enogastronomica del territorio a Pont Canavese, Cuornè e Rivarolo Canavese, in una sorta di "benvenuto ufficiale". Nel 2012 gli Enti, le associazioni e i privati che sostengono il progetto della Strada hanno deciso di aprire il secondo anno di attività con un evento dedicato alla natura e allo sport nei giorni del Solstizio d'estate, scegliendo Ceresole Reale, Locana e Valprato Soana come scenario di numerose attività sportive tra cui nordic walking, canoa, tiro con l'arco, passeggiate a cavallo, giri in bicicletta, arrampicata ed escursioni sui sentieri di montagna. All'inizio dell'autunno è stata invece la cultura a fare da protagonista nella manifestazione

"Medioevo e oltre", che ha segnato il cambio di stagione con visite guidate al patrimonio storico-culturale canavese, tra castelli, chiese, torri, personaggi storici e ... streghe.

I soci aderenti

I Comuni di **Alpette, Borgiallo, Boscronero, Canischio, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Ceresole Reale, Ciconio, Cintano, Chiesanuova, Colletterto, Cuornè, Feletto, Forno, Frassinetto, Ingria, Locana, Noasca, Ozegna, Pertusio, Prascorsano, Pratiglione, Pont, Ribordone, Rivara, Rivarolo, Ronco, San Benigno, San Ponso, Sparone, Valperga, Valprato**.
Il **Consorzio operatori turistici Valli del Canavese**.

L'**Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, Turismo Torino e provincia e la Provincia di Torino**.

Michele Fassinotti

Per saperne di più sul progetto della Strada del Gran Paradiso
www.provincia.torino.it/agrimont/itinerari_del_gusto/strada_gran_paradiso

Strade provinciali: lotta contro neve e gelo

Uomini e mezzi al lavoro 24 ore su 24

Sono circa 25 i centimetri di neve scesi sulle località delle montagne olimpiche (Bardonecchia, Oulx, Sestriere e l'Alta Val Chisone), mentre sono segnalati meno di 5 centimetri in pianura e nelle zone verso Ceresole e il Gran Paradiso. La Provincia di Torino affronta le nevicate mettendo a disposizione tutti i suoi mezzi: 260 tra cantonieri, tecnici specializzati nell'utilizzo dei mezzi meccanici e responsabili delle squadre locali di cantonieri, allertabili 24 ore su 24; 450 mezzi meccanici (trattori, autocarri pesanti e medi, frese integrali e pale gommate) allestiti con spargisale e lame per lo sgombero neve, di cui 100 di proprietà e 350 di ditte appaltatrici; 7 frese neve ausiliarie per la rimozione di coltri nevose in montagna (con funzio-



I cantonieri al lavoro sulle strade provinciali (repertorio)

ni di ribattitura delle banchine post nevicate); 40 pale meccaniche ausiliarie; 10.000 tonnellate di salgemma e sale marino acquistate in autunno e altre 3.000 in fase di acquisto.

L'impegno del Servizio Esercizio Viabilità della Provincia di Torino garantisce la transitabilità in condizioni di sicurezza delle strade di competenza dell'Ente (per un'estensione di 3000 chilometri, di cui 1000 in zone di montagna) nel periodo che va dal 1° novembre al 30 aprile (e sulle strade di alta quota dal 15 ottobre al 15 maggio).

Tutte le Strade Provinciali sono suddivise in lotti di lunghezza compresa tra i 10 ed i 20 km, a seconda delle caratteristiche del territorio e delle sedi

stradali. Su queste tratte lavorano ogni giorno squadre di cantonieri e le ditte appaltatrici per garantire: il trattamento preventivo antigelo con il sale e il sabbione, lo sgombero neve, il servizio di sorveglianza e di assistenza al transito. Sulle Strade Provinciali il servizio viene iniziato a qualunque ora ed entro 30 minuti dalla richiesta di intervento quando lo strato nevoso ha raggiunto i 5 centimetri di spessore nelle zone montane (oltre gli 800 metri di altitudine) ed i 3 centimetri in pianura e collina. Il servizio è garantito 24 ore su 24, anche nei giorni festivi, e prosegue fino al cessare dell'emergenza.

“A novembre, sulla scorta della Legge 120 del 2010 che ha modificato alcune

norme del Codice della Strada” spiega l'assessore provinciale alla Viabilità Alberto Avetta, “è stata emanata l'ordinanza con cui la Provincia di Torino impone sulle strade extraurbane di montagna, collinari o con particolari condizioni orografiche l'utilizzo delle catene o degli pneumatici invernali in caso di nevicate o di gelate in atto. Sulle medesime strade” prosegue Avetta “gli automobilisti debbono comunque montare gli pneumatici invernali o avere a bordo le catene, anche quando l'asfalto è asciutto, dal momento che le avversità meteorologiche sono solo astrattamente prevedibili”.

Cesare Bellocchio

Appalti di innovazione a Torino

La Provincia di Torino ha presentato il progetto Syncro per la rilevazione dei dati del traffico stradale



Venerdì 14 dicembre sono stati presentati all'Università di Torino i tre progetti torinesi finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del programma « Appalti pubblici innovativi ». Tra questi figura il progetto Syncro (SYstème conjoINt de Communication pour la ROute intelligente), promosso dalla Provincia e dalla Camera di Commercio di Torino con il coordinamento del Conseil Général de l'Isère.

“Gli appalti pubblici costituiscono il 19,4% del Pil dell'Ue 27, ma ben pochi di questi sono orientati a prodotti e servizi innovativi” ha spiegato l'assessore alle Attività produttive della Provincia di Torino Ida Vana. “Si tratta di un'opportunità non colta, che preclude la possibilità di rispondere al meglio alle sfide sociali in atto, di rendere più efficienti i servizi al cittadino e, al contempo, di favorire l'innovazione fra le piccole e le medie imprese”.

Con un budget di 2,4 milioni di euro

e una durata di 42 mesi (fino a marzo del 2016), Syncro si articola su due livelli:

1) allestimento di un sistema innovativo per la raccolta e trattamento dei dati relativi al traffico stradale, acquisiti da recettori posti sugli archi stradali, e inviati tramite sistemi di telecomunicazione a centrali di elaborazione dati, con lo scopo di fornire informazioni in tempo reale agli utilizzatori delle strade e ai gestori delle infrastrutture stradali per ottimizzarne la manutenzione e le condizioni di sicurezza. Le tecnologie individuate dovranno essere a basso costo, con dispositivi di dimensioni ridotte e autoalimentati, in modo da favorire la massima copertura della rete stradale della Provincia e del Conseil Général.

Il sistema dovrà prevedere la possibilità di una successiva evoluzione, in cui i sistemi di acquisizione dati non saranno rappresentati solamente dagli apparati a bordo strada, ma dagli stessi veicoli circolanti (oppor-

tunamente equipaggiati con sistemi di trasmissione/ricezione).

2) Acquisizione del sistema tecnologico attraverso una procedura di gara congiunta fra Provincia e Conseil Général, basata sulla procedura del dialogo competitivo.

“Il progetto mira a sviluppare strumenti di gara pubblica finalizzati all'acquisizione di tecnologie avanzate per favorire la mobilità intelligente da parte delle pubbliche amministrazioni” ha proseguito Ida Vana, “e favorire la sinergia tra Pmi e pubblica amministrazione per lo sviluppo di soluzioni innovative legate alla mobilità sostenibile. Syncro si compone quindi di due assi: tecnologico, laddove innova per rispondere ai nuovi bisogni espressi in termini di mobilità intelligente e sviluppare sistemi compatibili con il futuro della mobilità; e giuridico, nel momento in cui indaga gli strumenti attualmente disponibili per realizzare un appalto di innovazione e transfrontaliero”.

Cesare Bellocchio

**BUON NATALE
FELICE 2013**



Si è concluso InFormabando

Tutoraggio della Provincia per le aziende che vogliono partecipare a bandi di gara

Si è concluso il 17 dicembre scorso InFormabando, il percorso formativo gratuito organizzato dalla Provincia di Torino, in collaborazione con il Csi e la Fondazione Torino Wireless, per fornire alle piccole e medie aziende del territorio l'opportunità di migliorare le competenze necessarie per partecipare e accedere a fonti di finanziamento e a bandi di gara nazionali o internazionali.

Hanno partecipato 48 aziende che hanno imparato tutto sui finanziamenti pubblici per le imprese - cosa sono, come scrivere e gestire un progetto - e sui bandi di gara della pubblica amministrazione in Italia.

Oltre all'attività teorica dei corsi realizzata in aula, è stato fornito un servizio personalizzato di tutoring sui bandi di ricerca o sulle gare con l'individuazione dei bandi più affini alle caratteristiche dell'impresa (sette settore tecnologico, tipologia di servizio richiesto) e un accompagnamento nella costruzione della compagine progettuale, se richiesta, e nella stesura della proposta di partecipazione. Alle aziende sono state segnalate oltre 192 tra gare e bandi e hanno partecipato a 26 tra quelle proposte. "Il ciclo di InFormabando continuerà anche il prossimo anno" spiega l'assessore Ida Vana che alla conclusione ha tracciato un bilancio e ha pre-

sentato i risultati migliori raggiunti.

Carla Gatti



L'assessore Ida Vana



Obiettivo Lavoro

Formazione per 30 lavoratori in mobilità

L'assessore al Lavoro Carlo Chiama il 24 gennaio consegnerà gli attestati finali a 30 lavoratori in mobilità che hanno partecipato a un corso di formazione previsto dal "Piano formativo sulla base dell'Avviso 2 / 2010 - Convergenze occupazionali nel settore GDO".

Il Piano è stato realizzato da ObiettivoLavoro, Inforcoop e Provincia di Torino. I lavoratori, residenti a Torino e in prima cintura della città, sono stati individuati insieme ai Centri per l'impiego della Provincia. Alla consegna degli attestati interverranno l'Unione industriale, le Organizzazioni sindacali e le aziende che hanno ospitato gli stage dei partecipanti.

Carla Gatti

Il Centro per l'impiego di via Bologna

Ultime battute per la rassegna Organalia Suoni d'Inverno 2012 che questa sera, venerdì 21 dicembre, alle 21, sarà per la prima volta nella Chiesa Collegiata di Carmagnola.

Alla console dell'organo costruito da Carlo II Vegezzi Bossi nel 1959, organo che ha la particolarità di essere collocato in abside e a forma semicircolare, siederà l'organista valdostano Paolo Bougeat. Sarà possibile ascoltare un programma intitolato "Il Natale nel mondo".

Ma il momento più spettacolare è previsto per mercoledì 26 dicembre a Torino dove nella centralissima Basilica del Corpus Domini (Via Palazzo di Città, 20) si svilupperà, ininterrottamente, dalle 16 alle 24, una maratona musicale che avrà come protagonisti gli organisti Massimo Nosetti, titol

Organalia, musica e solidarietà

Nei prossimi appuntamenti prosegue la raccolta fondi per Concordia sulla Secchia

La Basilica del Corpus Domini a Torino



lare della Cattedrale di San Giovanni Battista e direttore artistico del Festival internazionale d'organo di Santa Rita, Roberto Bertero, titolare del Santuario della Consolata e il direttore di coro Carlo Pavese che guiderà I Piccoli Cantori di Torino, I Giovani Cantori di Torino e il Coro G. Una kermesse tutta natalizia con musiche che sottolineeranno ancor più il clima di questi magici giorni e ci prepareranno all'inizio del 2013. Ottima la disponibilità fin qui dimostrata dal pubblico di Organalia che in tre serate ha già versato oltre 1000 euro di offerte per sostenere la ricostruzione del Teatro del Popolo di Concordia sulla Secchia, cittadina terremotata in provincia di Modena, gemellata con la Provincia di Torino. Forza Carmagnola e forza Torino per dare un aiuto concreto agli amici emiliani.

Edgardo Pocerobba



FONDAZIONE CRT

CALENDARIO

4 Concerto

Venerdì 21 dicembre 2012 - ore 21.00

CARMAGNOLA

Chiesa Collegiata dei Santi Pietro e Paolo (Corso Sacchirone, 9)

PAOLO BOUGEAT, organo

5 Concerto

MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE 2012

TORINO

Basilica del Corpus Domini (Via Palazzo di Città, 20)

Maratona Musicale

ore 16.00 MASSIMO NOSETTI, organo

ore 18.00 CORO PICCOLI CANTORI DI TORINO

GIOVANI CANTORI DI TORINO

GIANFRANCO MONTALTO, pianoforte

CARLO PAVESE, direttore

ore 21.00 CORO G

CARLO PAVESE, direttore

ore 22.50 ROBERTO BERTERO, organo

I CONCERTI SONO A OFFERTA LIBERA

LA SOMMA RACCOLTA SARÀ DEVOLUTA PER LA RICOSTRUZIONE DEL TEATRO DEL POPOLO DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO) CITTADINA GEMELLATA CON LA PROVINCIA DI TORINO

In collaborazione con:



“Creatività” al 26° Salone del Libro

**Dal 16 al 20 maggio
2013 nuova edizione
con una particolare
attenzione ai piccoli
editori**

Reinventarsi attraverso una “fabbrica delle idee”, che rilegga la tradizione e guardi al futuro, dando vita, come direbbe Rodari, a una “grammatica della fantasia”. Insomma, creatività è la parola d'ordine che farà da tema conduttore della 26a edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino, al Lingotto Fiere da giovedì 16 a lunedì 20 maggio 2013. Forte dei 317mila visitatori dell'ultima edizione, il Salone rilancia ma deve fare i conti con la congiuntura

economica e “una situazione di cassa sempre più drammatica”, ha detto il presidente della Fondazione, Rolando Picchioni.

Fra le novità, l'edizione di quest'anno riserva una particolare attenzione ai piccoli editori con una serie di iniziative messe a punto dalla Fondazione in collaborazione con GL events-Lingotto Fiere, per sostenere la partecipazione di queste case editrici nonostante la crisi: tariffe agevolate e sconti, dai trasporti ai pasti, e un nuovo allestimento del Padiglione 1 che comprenderà anche un'area destinata alla programmazione culturale e professionale e la Sala Rossa che ospiterà alcuni eventi tra i più significativi della rassegna.

Il Salone festeggia anche quest'anno un 150esimo speciale: quello della nascita di Gabriele D'Annunzio, di cui verranno messi in mostra oggetti, autografi, documenti e libri rari, provenienti dalle collezioni del Vittoriale. Del D'Annunzio costruttore del mito di se stesso si discuterà in una tavola rotonda con alcuni tra i maggiori studiosi, e una serie di reading proporranno invece approfondimenti su altri aspetti, come l'amore per il viaggio, il rapporto con l'aeroplano e l'automobile, le lettere d'amore.

E se la Calabria sarà quest'anno il Paese ospite, uscendo dai confini nazionali la Nazione del 2013 sarà il Cile. A quarant'anni dal colpo di Stato di Pinochet e dalla morte di Pablo Neruda, la cultura del Cile è infatti anche in Italia più viva e seguita che mai, evoca autori di culto che sono diventati parte integrante della sensibilità per la capacità di combinare l'originalità espressiva e la forza immaginifica della parola con una forte tensione civile. In cima all'elenco degli invitati al Salone 2013 ci sono naturalmente le grandi signore della scrittura, Isabel Allende e Marcela Serrano. Al Lingotto sono attesi anche Luis Sepúlveda e Antonio Skármeta; lo scrittore, regista e attore Alejandro Jodorowsky.



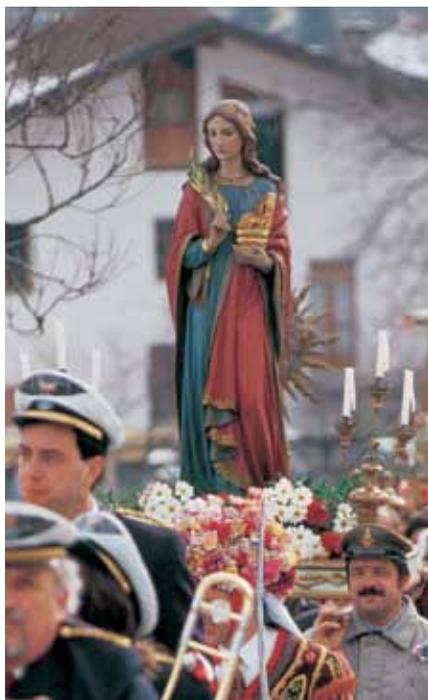
Scrittura creativa al Salone del Libro dello scorso anno

Alessandra Vindrola

Per approfondimenti: www.salonelibro.it/it/salone/tema.html

Al via la settima edizione di Chantar l'Uvern

Una nuova proposta: "Chantar l'Uvern: da Natale a Sant'Orso frammenti di cultura occitana e francoprovenzale". Nell'edizione 2012/2013 si rafforza la collaborazione tra l'Ente Parco, la Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone e il CeSDoMeO (Centro di Documentazione Memoria Orale) di Giaglione per l'organizzazione di "Chantar l'uvern, frammenti di cultura occitana e francoprovenzale", la rassegna di eventi e manifestazioni realizzate con il contributo della Provincia di Torino in riferimento alla legge regionale di tutela, valorizzazione e promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte.



Per il settimo anno consecutivo Chantar l'Uvern si propone di sostenere e valorizzare eventi tradizionali locali come i carnevali storici e le feste patronali d'inverno, ma anche di far conoscere i differenti aspetti della cultura dei territori delle minoranze linguistiche attraverso musiche, spettacoli teatrali, concerti, presentazioni di libri e serate tematiche. La rassegna, che nelle sue precedenti edizioni ha riscosso molto succes-

*In programma musiche,
spettacoli teatrali, concerti,
presentazioni di libri
e serate tematiche*

so, vede quest'anno coinvolti 17 Comuni: Bardonecchia, Chiomonte, Condove, Exilles, Giaglione, Gravera, Mompantero, Novalesa, Oulx, Pragelato, Salbertrand, San Giorio di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Usseaux, Vaie e Villar-focchiardo.

L'inaugurazione e la presentazione al pubblico della rassegna è in programma il 23 dicembre alle ore 21 a Salbertrand presso la sede dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie - Via Fransuà Fontan, 1. Interverranno Ugo Perone, assessore alla Cultura della Provincia e i rappresentanti degli Enti coinvolti.

Durante la serata verrà presentato il Cahier n. 17 dell'E-

comuseo Colombano Roman "L'i pa 'n travalh dla jarina!"(Non è un lavoro da galline!): il lavoro del mondo contadino nella prima metà del Novecento visto attraverso gli occhi dei bambini di allora, a cura di Renato Sibille. Seguirà lo spettacolo "Piccole scuole di montagna": storie e aneddoti d'altri tempi a cura dell'Associazione ArTe MuDa; dal cahier n. 10 "Ricordi di scuola" (di B. Patria, D. Ordazzo, L. Morganti) quadri d'ent temps: un prete burbero della prima metà dell'Ottocento vessa una giovane maestra a Chiomonte e un podestà con un maestro degli Anni '30 accolgono in modo ridicolo l'ispettore scolastico.

Durante la serata anteprima dell'evento "Si narra di Violini in Alta Valle Susa" con il gruppo musicale Parenaperde. L'evento chiuderà la rassegna il 23 febbraio 2013.



A cura di Alessandra Vindrola

IN QUESTO
NUMERO

Seduta del
18/12/2012

Gli auguri del Sindaco di Concordia a Consiglio e Giunta

Marchini a Torino ringrazia per l'aiuto nella ricostruzione

Scambio di auguri natalizi fra il sindaco di Concordia sulla Secchia Carlo Marchini e il Consiglio e la Giunta provinciale. Colpito dal terremoto emiliano questa primavera, il piccolo Comune si è "gemellato" con la Provincia di Torino, che non solo è intervenuta con il sostegno della propria Protezione civile, ma continua a fornire assistenza tecnica per riaprire le porte del Teatro del Popolo, la sala teatrale resa inagibile – come gran parte del centro storico - dal sisma.

Carlo Marchini è giunto a Torino alla vigilia di Natale e ha partecipato all'ultima seduta del Consiglio prima delle feste, cogliendo l'occasione per ringraziare ancora una volta tutta la Provincia per la solidarietà e la partecipazione alla ricostruzione anche nella fase di postemergenza. "In effetti si tratta di una modalità piuttosto innovativa di intervento" ha commentato il presidente della Provincia Antonio Saitta "perché



Il Sindaco di Concordia in Consiglio provinciale (repertorio)



La piazza di Concordia distrutta dal sisma

mentre sull'allestimento del campo sfollati è intervenuta la Croce Rossa di Settimo Torinese, noi ci siamo concentrati sul supporto amministrativo, indispensabile perché un piccolo Comune coinvolto in una così grave catastrofe possa riprendere l'attività e aiutare i cittadini, e abbiamo messo a disposizione strutture tecniche e competenze anche per la gestione del dopo-emergenza e per la ricostruzione".

Fra le iniziative a sostegno del Teatro del Popolo, la rassegna "Organalia. Suoni d'inverno 2012", un progetto della Provincia di Torino sostenuto dalla Fondazione Crt con la partecipazione della Città di Torino e della Regione Piemonte, quest'anno anziché prevedere un biglietto d'ingresso è a offerta libera: il ricavato verrà inviato al Comune di Concordia sulla Secchia.

Alessandra Vindrola

Commissioni in visita alla nuova sede della Protezione civile

Sede decentrata ma che assicura una migliore funzionalità

Un velo di neve ha ricoperto le strade della pianura torinese venerdì 14 dicembre, ma per fortuna senza provocare disagi e criticità nella viabilità provinciale e “movimentare” l’apparato della protezione civile. In un certo senso però è stata la giornata “ideale” per le Commissioni IV, V e VIII (Viabilità, protezione civile e Controllo) per andare a visitare la nuova sede del servizio di Protezione civile della Provincia di Torino, che si è trasferito nel corso dell’autunno dalla palazzina di Corso Lanza agli ampi capannoni di via Alberto Sordi, a Grugliasco. Una sede decentrata ma che assicura una migliore funzionalità: infatti non solo dispone di un’ampia sala operativa che garantisce ottimali condizioni di lavoro in caso di criticità, ma può ospitare anche i mezzi del Coordinamento provinciale del volontariato di protezione civile e i mezzi meccanizzati del servizio Viabilità della Provincia.



Le Commissioni nella nuova sede della Protezione civile

I consiglieri delle Commissioni, guidati dai presidenti Roberto Cermignani dell’Idv per la Viabilità ed Erika Faienza del Pd per la Protezione civile, hanno non solo visitato le sale e i magazzini della Protezione civile, ma si sono anche recati nel laboratorio della Viabilità, ospitato nella stessa sede, dove vengono testati ed analizzati i materiali utilizzati per le strade provinciali.

a.vi

Quesiti a risposta immediata e interpellanze



La consigliera Pdl
Erica Botticelli

La seduta del Consiglio provinciale si è aperta con la discussione dei quesiti a risposta immediata. Il primo, presentato dal Pdl e illustrato dalla consigliera Erica Botticelli, era incentrato sulla notizia di una possibile vendita del 4% delle quote detenute dalla Provincia in Sagat da parte di un gruppo di lavoratori dell’aeroporto di Caselle. Ha risposto il presidente Saitta sostenendo che si tratta di un’ipotesi di compartecipazione molto interessante ma complessa sotto il profilo normativo, perciò al momento allo studio degli uffici.

Un secondo quesito rivolto dai consiglieri dell’Idv all’assessore Roberto Ronco ha riguardato l’avvistamento di fumi scuri, l’11 dicembre scorso, nei pressi del termovalorizzatore del Gerbido. L’assessore all’ambiente ha spiegato che si è trattato di un test per vagliare la resistenza termica dell’impianto, che tuttavia ha generato un po’ di ansia fra i cittadini: per questo l’assessorato

ha sollecitato Trm a comunicare a mezzo stampa alla popolazione la provenienza dei fumi.

Il terzo quesito, presentato dal consigliere Salvatore Ippolito, riguardava la recente approvazione della variante del piano regolatore di Torino relativa alla zona della Continassa, ed è stato discusso insieme a tre interpellanze sullo stesso argomento (una



Il consigliere Pd
Salvatore Ippolito



presentata dal Pdl e due dall'Idv): tutti hanno sollevato il dubbio sulla legittimità del parere favorevole della Provincia e sottolineato che la variante così com'è stata approvata dal Comune di Torino si presta a ricorsi. Il Presidente della Provincia di Torino ha risposto precisando che sulle varianti ai piani regolatori la Provincia è chiamata a dare non un parere politico, ma un parere strettamente tecnico e che quindi la compatibilità è soggetta a una valutazione precisa e imparziale.

Interrogazioni



Il consigliere Pdl Carlo Giacometto

Due interrogazioni sono state oggetto di discussione. La prima presentata dai consiglieri della Lega Nord relativa al traliccio ad alta tensione sul confine fra Moncalieri e Nichelino, che verrà spostato, notizia che ha generato proteste fra i residenti di Nichelino, a cui ha risposto l'assessore Ronco, spiegando che si tratta di un traliccio Rai che verrà spostato all'interno dello stesso territorio comunale. Ha precisato inoltre che per lo spostamento è necessario un parere dell'Arpa, che è stato favorevole. La seconda invece, proposta dal consigliere Carlo Giacometto (Pdl) chiedeva informazioni più dettagliate sul fatto che nei giorni scorsi tutte le paline informative nei pressi delle fermate degli autobus lungo le strade

provinciali 107 e 590 sono state "addobbate" con delle cartine del territorio della provincia di Alessandria, fra l'altro di difficile lettura. L'assessore ai trasporti Piergiorgio Bertone ha spiegato che il consorzio dei trasporti pubblici che svolge il suo servizio nell'alessandrino comprende fra i soci anche Gtt che da sempre opera per la Provincia di Alessandria nella zona della Valcerrina, mettendo in collegamento le aree di province diverse. Le cartine sono perciò riferite alla rete di trasporto alessandrina e collocate su paline di proprietà di Gtt.

Delibere di Giunta

Modifiche di statuto di Ceipiemonte e Agenzia per la mobilità metropolitana

L'assessore Ida Vana ha illustrato una proposta di modifica di statuto della Ceipiemonte, già esaminata dalla VII commissione, accompagnata da una proposta di emendamento legata al fatto che alcune informazioni sono giunte in tempi successivi, che vada a incidere in modo significativo sulla contribuzione obbligatoria dei soci. Delibera ed emendamento sono stati approvati senza discussione, con 25 voti favorevoli e 8 non votanti.

La seconda modifica di statuto esaminata è stata quella dell'Agenzia per la mobilità metropolitana illustrata dall'assessore Bertone e anch'essa già esaminata nelle Commissioni competenti. Anche questa delibera è stata approvata con 24 voti favorevoli, 12 astensioni e due non votanti.



Il consigliere Pd Giuseppe Sammartano

Lavori di somma urgenza nelle scuole

L'assessore Umberto D'Ottavio ha illustrato brevemente la delibera di somma urgenza per lavori vari in quattro scuole diverse a seguito di prescrizioni o di accordi con organi di controllo, in prevalenza relative ad impianti di illuminazione d'emergenza. Sono intervenuti Maurizio Tomeo (Pdl) annunciando l'astensione del suo gruppo e Giuseppe Sammartano (Pd) che ha chiesto informazioni aggiornate sulle notizie di materiali pericolosi nelle scuole Luxembourg e Copernico. D'Ottavio

spiegato che le analisi fatte dall'Arpa su richiesta della Procura non coincidono con quelle effettuate per la Provincia dal Cto, perciò è stata concordata una nuova analisi: ciononostante prima delle vacanze di Natale è indispensabile prendere provvedimenti, e se verrà confermata dalle nuove analisi la pericolosità delle sostanze presenti sarà necessario chiudere le scuole e spostare gli studenti in altre sedi.

Messa in sicurezza del cancello di Palazzo Cisterna



*Il consigliere Pdl
Maurizio Tomeo*

Ancora l'assessore D'Ottavio ha presentato la delibera per i lavori di ripristino del cancello in ferro e del portone di legno – per un ammontare complessivo di circa diecimila euro - di Palazzo Cisterna, che hanno subito danni durante un'incursione di No Tav nel corso di una manifestazione. Nel raccontare i lavori effettuati l'Assessore ha anche accennato al fatto che è in via di definizione l'accordo per l'accensione delle telecamere all'interno dell'ente.

Il dibattito che è seguito si è concentrato prevalentemente su quest'aspetto, con interventi di tutti i gruppi: hanno parlato per il Pdl Giuseppe Cerchio, Franco Papotti, Maurizio Tomeo, Nadia Loiaconi, per la Lega Nord Giovanni Corda e Cesare Pianasso, per l'Idv Raffaele Petrarulo e Roberto Barbieri, e per il Pd Roberto Cavaglia.

D'Ottavio ha ricordato in conclusione tutti i servizi legati alla sicurezza attivati nei palazzi della Provincia.

La delibera è stata approvata con 30 voti favorevoli e 4 astensioni.



Il consigliere Idv Raffaele Petrarulo



Il cancello di Palazzo Cisterna

Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina

www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm



Le carte dei Carrone di San Tommaso: una famiglia di intellettuali

L'archivio della famiglia Carrone di San Tommaso fu acquisito dalla Biblioteca storica della Provincia di Torino nel 1959. Comprende sostanzialmente documenti relativi ad Alessandro (morto a soli 37 anni nel 1816), alla moglie Enrichetta Guasco di Bisio, e a Felice loro figlio. La famiglia, di origine savoiarda, si trasferì in Piemonte nel 1649, in persona del marchese Giovanni al seguito di Carlo Emanuele II di

Savoia.

Il personaggio più notevole è costituito da Felice (Firenze 1810 – Torino 1843), eletto sindaco di Sommariva Perno nel 1839, studioso e scrittore. Avendo egli studiato paleografia sotto la guida di Luigi Cibrario, era solito trascrivere i documenti di suo interesse, carte che ritroviamo nell'archivio. Felice pubblicò un'opera ancora oggi valida poiché concepita con criteri storiografici moderni, le Tavole genealogiche della Real Casa di Savoia. Per ciò che riguarda il suo impegno letterario, grande successo ebbero le Considerazioni intorno alla Farsaglia di Marco Anneo Lucano, edite a Torino nel 1837. Fu autore anche di vari articoli di viaggi, racconti e novelle, tutti pubblicati in una raccolta complessiva intitolata Prose scelte, uscita a Milano nel 1840.

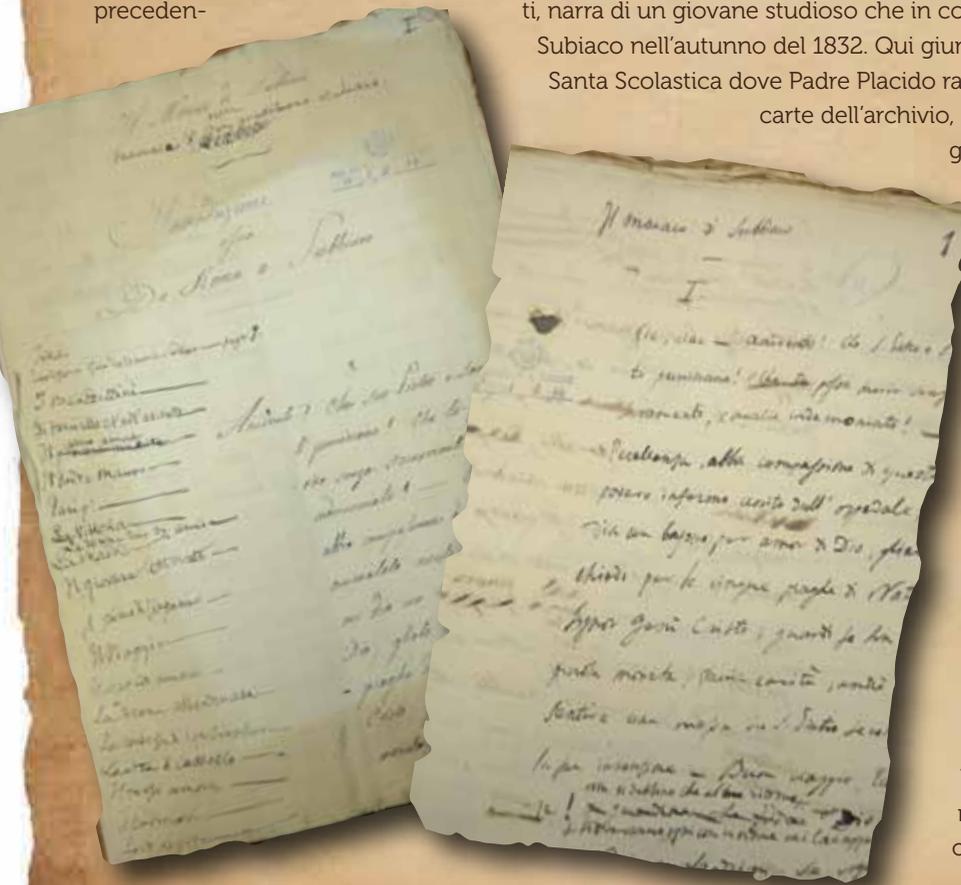
Tra gli inediti di Felice il più importante ed impegnativo è Il Monaco di Subbiaco, ossia memoria d'un gentiluomo italiano: abbozzo di un romanzo di cui è tracciata a grandi linee la trama e la divisione in capitoli, lasciato incompleto per la morte dell'autore. L'opera, contraddistinta da più realismo e maggiore immediatezza nei dialoghi rispetto alle precedenti,

narra di un giovane studioso che in compagnia di amici viaggia da Roma a Subiaco nell'autunno del 1832. Qui giunto visita con i compagni il monastero di Santa Scolastica dove Padre Placido racconta loro la propria vita. Consultando le

carte dell'archivio, emerge nettamente il carattere autobiografico dell'opera, risaltano infatti notevoli affinità tra le vicende narrate e quelle relative alla vita del marchese Felice.

Tra i manoscritti si annoverano componimenti poetici, storici, drammatici e il curioso racconto "nero" L'épouse vampire. Conte d'un voyageur traduit de l'anglais par un ermite de la place de St. Charles à Turin. Una Twilight d'epoca insomma, datata intorno al 1840 e quindi persino precedente il celebre Dracula di Bram Stoker.

Sono conservati inoltre gli appunti utilizzati dal marchese Felice per la stesura delle sue opere storiche e letterarie, fra i quali spicca il fascicolo intitolato Voyage en Italie nel quale il marchese narra di un viaggio fatto in Italia con osservazioni assai interessanti.



LA PROVINCIA DI TORINO PER LA STORIA



Provincia di Torino

607 "Mi piace" · 18 ne parlano

▼ Ti piace

Message

Organizzazione governativa

Pagina di informazione sulle attività della Provincia di Torino



607



Informazioni

Foto

"Mi piace"

Sedi e circondari

Benvenuto

NOVITÀ SULLA PAGINA FB DELLA PROVINCIA DI TORINO di Anna Randone

Tanti post anche questa settimana sulla pagina Fb della Provincia di Torino dedicata per lo più agli aspetti storici della sede istituzionale dell'Ente: Palazzo dal Pozzo della Cisterna. Spazio dunque al prestigioso riconoscimento Herity 2012 per la promozione dei Tre Tesori (Palazzo Cisterna, Forte di Fenestrelle e Abbazia della Novalesa), alle visite guidate della sede di via Maria Vittoria, ad un piccolo concorso per scoprire curiosità del prestigioso complesso che sorge nel centro di Torino.

Una finestra anche su una storia a lieto fine: il piccolo camoscio che grazie all'intervento degli Agenti Faunistici Ambientali del Servizio di Tutela della Fauna e della Flora della Provincia di Torino e dei chirurghi della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Torino a breve tornerà nel suo habitat naturale.

Continuate a seguirci tante novità in arrivo!

Seguiteci abbiamo tante novità in cantiere!

piace*



Territorio: maneggiare con cura
Piace anche a un amico.



Provincia di Cuneo
Piace anche a un amico.



Torino Film Festival
Piace anche a un amico.



Muniab Ecomuseo dell'Argilla
Istruzione



Salone Internazionale del Libro